

Debito pubblico, con il nulla osta della predetta Banca, i Buoni del Tesoro in relazione agli scomputi dell'anticipazione, o, in caso di vendita, le eventuali differenze attive, lasciandone le dovute quietanze.

In relazione alle necessità di carattere industriale connesse all'abbinamento della sottoscrizione ai Buoni del Tesoro 5% sc.15 settembre 1950 con polizze di assicurazione, occorre che sia provveduto, sin d'ora, a regolare le operazioni di trasmutamento, da nominativi al portatore, dei titoli assegnati all'Istituto dalla Direzione generale del Debito pubblico in corrispondenza alla sottoscrizione a fermo fatta dall'Istituto stesso per L.200 milioni cap.nom..

Il Direttore Generale sottopone pertanto al Comitato e al Consiglio, per l'approvazione, il testo della seguente deliberazione formale:

"Il Consiglio

vista la lettera in data 14 settembre c.a. n.2106 prot., posiz. 48 - Div. Segreteria della Direzione generale del debito pubblico, con la quale il Ministero delle Finanze comunica di avere assegnato 400.000 Buoni sulla serie XXI[^] rappresentati dalle iscrizioni dal n.1 al n.400.000 per duecento milioni di lire di capitale nominale sottoscritti a fermo dall'Istituto, e la creazione di 20 certificati nominativi di lire 10.000.000 (dieci milioni) ciascuno;

considerato che i detti certificati rimarranno in deposito presso la Direzione generale del debito pubblico, la quale previa annotazione su di essi, provvederà a consegnare dietro richiesta dell'Istituto i titoli al portatore secondo i tagli e i quantitativi occorrenti e le modalità concordate;

delibera di autorizzare in linea generale l'Amministrazione del debito pubblico a tramutare al portatore i Buoni nominativi in oggetto su relativa istanza, in carta libera a firma del Direttore generale dell'Istituto od in sua vece il Vice Direttore generale, a termini dell'art.7 dello Statuto, munita del timbro d'ufficio e per l'importo ed i tagli indicati nelle singole istanze;